

Centro
internazionale
di studi
di architettura
Andrea Palladio

Attività
consuntiva
2022

PREMESSA

Per l'anno 2022 la programmazione ha scommesso sulla possibilità di ritornare in presenza sia con corsi e seminari internazionali di alta formazione a Vicenza e a Napoli, indirizzati a giovani studiosi in ambito europeo e americano, sia con iniziative dedicate ai vicentini, sia rilanciando la realizzazione di mostre come stimolo alle attività del museo.

Il decennale del Palladio Museum, aperto per la prima volta al pubblico il 4 ottobre 2012, è stato celebrato da iniziative espositive e occasioni di incontro. Due mostre hanno costituito l'ossatura della prima attività. La prima, in autunno, era strettamente legata alla *mission* del museo in quanto dedicata alle origini del rapporto fra impresa e cultura che costituisce la base della straordinaria stagione palladiana. L'iniziativa espositiva ha presentato gli esiti di un poderoso progetto di ricerca interamente finanziato dalla fondazione britannica *The Leverhulme Trust* e incentrato sull'architettura della proto-industria veneta nel Rinascimento, con opere in prestito da Germania e Italia. La seconda mostra (6 aprile - 9 luglio 2023), sostenuta dal Comitato Nazionale per le celebrazioni raffaellesche, dalla Regione Veneto e dalla Fondazione Giuseppe Roi, ha portato Vicenza a dialogare a distanza con le grandi mostre su Raffaello delle Scuderie del Quirinale a Roma (2020) e della National Gallery di Londra (2022). Due convegni, fruibili anche in modalità *e-learning*, hanno portato a Vicenza i direttori di musei di architettura europei, con cui da anni è attiva una fruttuosa collaborazione, e gli operatori museali più innovativi nel campo della didattica dell'architettura per i pubblici più giovani.

Quest'ultima iniziativa si è integrata al fitto e ricco calendario di attività educative indirizzato a scuole e famiglie, compresa la terza edizione del 'Museo dei bambini', il campo estivo destinato a far vivere il museo ai più piccoli, a conferma della capacità del Centro di bilanciare una intensa attività 'local', rivolta a famiglie, appassionati, scuole, aziende, viaggiatori, ad una altrettanto fitta attività 'global' che si rivolge agli studiosi, ai centri di ricerca e alle università.

Attività consuntiva 2022 - INDICE

I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

34° seminario internazionale di storia dell'architettura

Napoli e il Rinascimento

a cura di Bianca de Divitiis

Napoli e Capua, 16-20 maggio 2022

02.

64° corso sull'architettura palladiana

Progetto Palladio: capire le funzioni, cambiare le forme, trasformare la vita

Vicenza e Veneto, 31 agosto - 6 settembre 2022

03.

giornata di studi in occasione del 10° anniversario del Palladio Museum

Il futuro dei musei di architettura

a cura di Mirko Zardini

Vicenza, Palladio Museum, 30 settembre 2022

04.

giornata di studi in occasione del 10° anniversario del Palladio Museum

Quello che i grandi non sanno dell'architettura

a cura di Ilaria Abbondandolo

Vicenza, Palladio Museum, 7 ottobre 2022

II. ATTIVITÀ DIDATTICHE PER SCUOLE E FAMIGLIE

05.

Palladio Museum Kids&Teens - 8° edizione

percorsi didattici rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2021-22

06.

Un architetto in famiglia - 8° edizione

programma di incontri del sabato e domenica per bambine e bambini

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2021-22

07.

Palladio in azienda - 5° edizione

laboratori di architettura per le famiglie dei dipendenti delle aziende del territorio

Vicenza e provincia, a.s. 2021-22

08.

Il museo dei bambini - Summer camp - 3° edizione

centro estivo per bambine e bambini dai 5 agli 11 anni

Vicenza, Palladio Museum, 13 giugno - 29 luglio, 29 agosto - 9 settembre 2022

III. UNIVERSITÀ

09.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio

IV. IMPRESE

10.

Collaborazioni con imprese italiane e internazionali per iniziative dedicate a Palladio

V. WEB

11.

Aggiornamento sito web e social network

VI. MUSEO

12.

Gestione logistica del Palladio Museum

13.

Produzione scientifica del Palladio Museum

14.

Palladio per mano / Touch

VII. PROGETTI DI RICERCA

15.

Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche
a cura di Donata Battilotti e Guido Beltramini

16.

Rebuilding Raphael
a cura di Guido Beltramini, Howard Burns e Arnold Nesselrath

17.

Camini palladiani
in collaborazione con l'Università di Bologna

VIII. PUBBLICAZIONI

18.

«Annali di architettura», 33
rivista del CISA Andrea Palladio, direttore Fernando Marías

19.

Itinerari nel Rinascimento vicentino
a cura di Francesco Marcorin e Francesca Meneghetti

20.
Guido Beltramini, Edoardo Demo
Palladio, architettura e impresa nella Vicenza del Rinascimento

21.
Guido Beltramini, Edoardo Demo
Palladio, architecture and enterprise in Renaissance Vicenza

22.
Andrea Palladio, I quattro libri dell'architettura, Venezia 1570
VIII volume della collana "Testi e fonti per la storia dell'architettura"

23.
Il gioco delle logge

IX. MOSTRE

24.
Stefano Graziani. Documents on Raphael
Vicenza, Palladio Museum, 23 ottobre 2021 - 19 giugno 2022

25.
Manuel Tolsá dalla prospettiva fotografica di Joaquín Bérchez
Vicenza, Palladio Museum, 25 giugno - 23 ottobre 2022

26.
Acqua, terra, fuoco. Architettura industriale nel Veneto del Rinascimento
a cura di Deborah Howard
Vicenza, Palladio Museum, 12 novembre 2022 - 12 marzo 2023

Collaborazioni:

27.
I creatori dell'Egitto eterno. Scribi, artigiani e operai al servizio del faraone
a cura di Christian Greco, Corinna Rossi, Cédric Gobeil e Paolo Marini
in collaborazione con Comune di Vicenza, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Museo Egizio di Torino, Marsilio Arte
Vicenza, Basilica palladiana, 22 dicembre 2022 - 7 maggio 2023

X. BIBLIOTECA e COLLEZIONI

28.
Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio

29.
Campagna di acquisizioni librarie mirate

30.
Ordinamento e inventariazione della donazione "Fototeca Franco Barbieri"

31.
Inventariazione e catalogazione della donazione libraria "Luigi e Alberto Caldana"

Attività programmatica 2022 - DETTAGLIO

I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

34° seminario internazionale di storia dell'architettura

Napoli e il Rinascimento

a cura di Bianca de Divitiis

Napoli e Capua, 16-20 maggio 2022

Programma

lunedì 16 maggio

18.00 Apertura del seminario presso la Società Napoletana di Storia Patria, Castel Nuovo [Gaetano Manfredi, Andrea Mazzucchi, Renata de Lorenzo, Guido Beltramini e Bianca de Divitiis]

martedì 17 maggio

8.30 Castel Nuovo, arco [Lucio Oriani] e sala [Marco Rosario Nobile]

10.30 Chiesa di Santa Maria di Monteoliveto [Antonella Denteamaro; Maria Beltramini; Lucio Oriani]

12.00 Palazzo Penne [Nicolas Bock]

12.30 Palazzo Carafa [Andreas Beyer]

pausa

14.30 Cappella Pontano [Bianca de Divitiis]

15.30 Basilica di San Paolo Maggiore, Tempio Dioscuri [Fulvio Lenzo]

16.30 Cappella del Succorpo, Duomo [Cammy Brothers]

18.00 Palazzo Como, Museo Filangieri [Andrea Pane]

18.30 Museo Filangieri, presentazione del libro *Giuliano da Sangallo and the ruins of Rome* (2022), Cammy Brothers [Howard Burns; Cammy Brothers]

mercoledì 18 maggio

9.30 Biblioteca Nazionale di Napoli [Leonardo Di Mauro; Fulvio Lenzo; Carlo Vecce; Teresa D'Urso]

12.15 San Giacomo degli Spagnoli, monumento di Don Pedro da Toledo [Fernando Marías; Carlos Plaza]

pausa

14.30 Altare Filomarino, chiesa di Ss. Apostoli [Joseph Connors]

15.00 San Giovanni a Carbonara, cappella Caracciolo di Vico [Howard Burns; Fernando Marías], monumento a Ladislao e cappella Caracciolo del Sole [Barbara Balbi; Nicolas Bock]

17.00 Porta Capuana, Santa Caterina a Formiello [Francesco Paolo Fiore]

giovedì 19 maggio

8.30 Partenza per Capua dal Museo Archeologico

9.30 Anfiteatro campano [Stefania Tuccinardi] Arco di Adriano [Stefania Tuccinardi]

11.00 Mausoleo della Canocchia e Mausoleo delle Carceri Vecchie [Arnold Nesselrath; Stefania Tuccinardi]

12.00 Resti della Porta di Federico II [Antonio Milone]

pausa

14.00 Palazzo Giudici, Annunziata [Bianca De Divitiis]

14.30 Palazzo Verazzo [Howard Burns; Vitale Zanchettin]

15.30 Palazzo Antignano, Museo Campano [Matteo Ceriana; Fulvio Lenzo; Antonio Milone]

venerdì 20 maggio

8.30 Tomba di Virgilio e Crypta Neapolitana [Marta Ragozzino; Stefano d'Ovidio]

10.00 Chiesa di Santa Maria del Parto, mausoleo di Jacopo Sannazaro [Tanja Michalsky; Carlo Vecce; Vitale Zanchettin]

12.00 Introduzione a Palazzo Donn'Anna [Marina Colonna; Roberto Fedele; Joseph Connors]
12.30 Seminario nel Teatro di Palazzo Donn'Anna, Fondazione de Felice [Howard Burns; Fernando Marías; Marta Ragozzino; Bianca de Divitiis]

02.

64° corso sull'architettura palladiana

Progetto Palladio: capire le funzioni, cambiare le forme, trasformare la vita

Vicenza e Veneto, 31 agosto - 6 settembre 2022

Programma

mercoledì 31 agosto

Palladio Museum, Vicenza

Howard Burns (Emeritus Scuola Normale Superiore di Pisa), *Progetto Palladio: capire le funzioni, cambiare le forme, trasformare la vita*

Donata Battilotti (Università di Udine), *Cosa sappiamo davvero: gli inventari degli oggetti presenti negli edifici palladiani*

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza), *Palladio nel Palladio Museum*.

Visite (Vicenza) [a cura di Howard Burns e Francesco Marcorin]: palazzo Thiene in contra' S. Gaetano, palazzo della Ragione e Logge, palazzo Chiericati, palazzo Civena, palazzo Arnaldi in contra' Pasini, palazzo Porto Colleoni, palazzo Iseppo Porto, Ca' d'Oro.

Palladio Museum, Vicenza

Antonio Foscari (Università Iuav di Venezia) presenta il suo libro, *Vivere con Palladio nel Cinquecento* (2020).

giovedì 1 settembre [a cura di Donata Battilotti]

Visite (Vicentino): villa Trissino a Cricoli, villa Godi a Lonedo, villa Porto a Molina di Malo, villa Valmarana a Vigardolo, villa Thiene a Quinto e villa Valmarana a Lisiera.

venerdì 2 settembre [a cura di Guido Beltramini e Howard Burns]

Visite (Veneziano e Rodigino): villa Foscari "la Malcontenta" a Mira, villa dei Vescovi a Luvigliano, villa Badoer a Fratta Polesine, villa Garzoni a Pontecasale.

sabato 3 settembre [a cura di Damiana Paternò, Guido Beltramini e Howard Burns]

Visite (Vicentino): PalladioLab a villa Gazzotti a Bertesina, villa Saraceno a Finale, Ca' Brusà ad Albettono, villa Poiana a Poiana Maggiore, villa Repeta a Campiglia dei Berici.

domenica 4 settembre [a cura di Elena Svalduz]

Visite (Trevigiano): villa "La Rotonda", villa Cornaro a Piombino Dese, villa e tempietto Barbaro a Maser, villa Emo a Fanzolo.

lunedì 5 settembre [a cura di Gianmario Guidarelli]

Visite (Venezia): palazzi sul Canal Grande, chiesa del Redentore, complesso di San Giorgio Maggiore, convento della Carità, chiesa di San Francesco della Vigna.

martedì 6 settembre

Howard Burns, Seminario *Palladio e il disegno d'architettura*.

Visite (Vicenza) [a cura di Howard Burns e Francesco Marcorin]: casa Cogollo, Teatro Olimpico, cappella Valmarana in Santa Corona, palazzo Porto in piazza Castello, palazzo Thiene Bonin Longare, palazzo Valmarana, Cattedrale, loggia del Capitaniato.

03.

giornata di studi in occasione del 10° anniversario del Palladio Museum

Il futuro dei musei di architettura

a cura di Mirko Zardini

Vicenza, Palladio Museum, 30 settembre 2022

Programma

10:30-12:30 | Sessione 1

Presiede Howard Burns, presidente del Consiglio scientifico del CISA Andrea Palladio

Antoine Picon, presidente della Fondation Le Corbusier, Parigi

Bruce Boucher, direttore del Sir John Soane's Museum, Londra

Guido Beltramini, direttore del CISA Andrea Palladio/Palladio Museum

14:30-16:30 | Sessione 2

Presiede Mirko Zardini, architetto e curatore

Kieran Long, direttore di ArkDes – Sveriges nationella centrum för arkitektur och design, Stoccolma

Kent Martinussen, direttore di DAC – Dansk Arkitektur Center, Copenhagen

Triin Ojari, direttrice di Eesti Arhitektuurimuseum, Tallinn

04.

giornata di studi in occasione del 10° anniversario del Palladio Museum

Quello che i grandi non sanno dell'architettura

a cura di Ilaria Abbondandolo

Vicenza, Palladio Museum, 7 ottobre 2022

Programma

10:00-12:30 | Sessione 1

Ilaria Abbondandolo (Palladio Museum, Vicenza), *Introduction: Architecture Education at the Palladio Museum*

Luca Mori (Università di Pisa), *Architecture and Cities in Children's Utopias*

Angela Million (Technischen Universität Berlin), *Learning processes and places: How, When and where do children learn about architecture?*

Aynur Ciftçi (Yildiz Technical University - Faculty of Architecture, Department of Architecture, Istanbul), *The Impact of Architectural Heritage on Children's Cultural Identity*

14:30-17:00 | Sessione 2

Olimpia Niglio (Università di Pavia), *After Mondiacult. Culture's Compass: Deeply-Rooted Education and Sustainable Future*

Marta Morelli (MAXXI, Rome), *Children, Youth and Contemporary Architecture. MAXXI's Learning and Interpreting Methodologies*

Sophie Draper (Royal Institute of British Architects, London), *Architecture for everyone: Fixing a broken system*

Jorge Raedó (Osa Menor, educación de arte para infancia y juventud, Bogotá), *Utopia, Poetry, Nature: Architecture Education for Children*

II. ATTIVITÀ DIDATTICHE PER SCUOLE E FAMIGLIE

05.

Palladio Museum Kids&Teens - 8° edizione

percorsi didattici rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado
Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2021-22

Nell'anno scolastico 2021-22 le attività dedicate alle scuole comprendevano visite, laboratori ed esperienze di PCTO ('Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' per le scuole superiori):

- 2 attività per i 'grandi' della scuola dell'infanzia;
- 7 per la scuola primaria;
- 6 per la scuola secondaria di 1° grado;
- 5 per la scuola secondaria di 2° grado;
- 2 progetti formativi di PCTO

Ogni percorso era guidato da educatori specializzati e ha impegnato le classi per 90 minuti:

1° percorso: "La città dei fiori" *Destinatari*: scuole dell'infanzia

2° percorso: "Casa dolce casa" *Destinatari*: scuole dell'infanzia e primarie

3° percorso: "Mio nonno ha guarito un elefante" *Destinatari*: scuole primarie

4° percorso: "3 piedi e 31 minuti" *Destinatari*: scuole primarie

5° percorso: "Alla scoperta di Palladio: da garzone a messer architetto" *Destinatari*: scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

6° percorso: "Il gioco della villa" *Destinatari*: scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

7° percorso: "Mio eroe: Ercole, Scipione e i miti d'oggi" *Destinatari*: scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

8° percorso: "Un palazzo per la comunità" *Destinatari*: scuole secondarie di primo e di secondo grado

9° percorso: "Raffaello a colori" *Destinatari*: scuole primarie e secondarie di primo grado

10° percorso: "Raffaello: alla ricerca del palazzo perduto" *Destinatari*: scuole secondarie di secondo grado

11° percorso: "Palladio per mano / Teens" *Destinatari*: studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado

12° percorso: "PCTO estivo al Museo dei bambini" *Destinatari*: studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado

Il Palladio Museum ha inoltre collaborato con l'iniziativa "Riconosci il lavoro che vorrai fare" di Unioncamere Veneto rilasciando un'intervista sulle proprie figure professionali ad alcune studentesse di liceo.

06.

Un architetto in famiglia - 8° edizione

programma di incontri del sabato e domenica per bambine e bambini
Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2021-22

Il programma per famiglie dell'anno scolastico 2021-22 è stato inaugurato il 10 ottobre 2021. Quattro laboratori sono stati realizzati nella prima parte dall'anno scolastico (fino a dicembre) e cinque nel primo semestre del 2022.

Programma

10 ottobre 2021 - *Palladio vs Sansovino*, Giornata nazionale delle famiglie al Museo (F@Mu), in collaborazione con Musei Civici Vicenza, Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Museo Diocesano, Museo del Gioiello, Museo del Santuario di Monte Berico

14 novembre 2021 - *Avventure tra le pagine*, in collaborazione con Kid Pass Culture

12 dicembre 2021 - *Xmas Lab*

19 dicembre - *Accendi l'albero*, in collaborazione con Musei Civici Vicenza, Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Museo Diocesano, Museo del Gioiello, Museo del Santuario di Monte Berico

16 gennaio 2022 - *Macchine inutili*

20 febbraio 2022 - *Carnival Lab*, in collaborazione con Cooperativa sociale Insieme

20 marzo 2022 - *City Building*

24 aprile - *Photo Lab*, con la fotografa Federica Mambrini
15 maggio Eco architettura, Kid Pass Days 8° edizione

07.

Palladio in azienda - 5° edizione

laboratori di architettura per le famiglie dei dipendenti delle aziende del territorio
Vicenza e provincia, a.s. 2021-22

Programma

10 ottobre 2021 - *Mio nonno ha guarito un elefante*, in collaborazione con Fondazione Zoé

14 maggio 2022 - *Zaha Hadid a 360 gradi*, in collaborazione con Fondazione Zoé

08.

Il museo dei bambini - Summer camp - 3° edizione

centri estivi per bambine e bambini dai 6 agli 11 anni

Vicenza, Palladio Museum, 13 giugno - 8 luglio, 29 agosto - 9 settembre

Dopo il grande successo delle prime edizioni del 2020 e 2021, il nuovo il summer camp “Il museo dei bambini” è stato aperto per nove settimane fra la fine di giugno e l’inizio di settembre 2022. Dal lunedì al venerdì, durante il centro estivo, il cortile con il grande gelso, l’atrio monumentale e le sale dell’ala nord di palazzo Barbarano sono state interamente a disposizione dei bambini: 92 diversi partecipanti in tutto, la maggior parte dei quali presenti per più moduli settimanali. Il summer camp offre un piccolo sostegno alle famiglie che hanno bambini con disabilità e a quelle in situazione di emarginazione, in accordo con i servizi sociali di zona.

Gli educatori de “Il museo dei bambini” sono giovani storici dell’arte e dell’architettura specializzati nell’educazione per l’infanzia, affiancati in questo caso da 13 studenti di scuola superiore che a piccoli gruppi hanno svolto i propri PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento) al Palladio Museum.

Programma

13-17 giugno - Cantiere in corso: costruiamo!

20-24 giugno - Archistar

27 giugno - 1 luglio - Tutto Munari

4-8 luglio - Architettura in musica

11-15 luglio - Impara l’arte...

18-22 luglio - Eco-architettura

25-29 luglio - Architettura mitica

29 agosto - 2 settembre - Art Week

5-9 settembre - Design Week

III. UNIVERSITÀ

09.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio

Quale punto di riferimento delle università italiane e straniere interessate a conoscere Palladio e il Veneto, il Centro fornisce assistenza scientifica e logistica (elaborando programmi *ad hoc*, selezionando casi di studio, individuando e organizzando gli specialisti per i sopralluoghi) a diversi atenei. Nel corso del 2022 (dunque a cavallo tra gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023) il Centro ha incrementato le attività dedicate alle università italiane e internazionali, tanto in presenza quanto a distanza.

Resta confermata anche per l'anno accademico 2022-23 la convenzione di collaborazione con l'Università di Bologna in base alla quale stiamo portando avanti il progetto di ricerca sul rilievo fotogrammetrico delle microarchitetture dei camini palladiani.

In occasione della mostra *Raffaello. Nato architetto* è stata stretta una collaborazione con il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine per lo studio di uno dei cartoni esposti e la realizzazione di modelli a stampa 3d e in realtà virtuale.

Numerose sono le università che abbiamo accolto al Palladio Museum e più in generale a Vicenza per visite dedicate a Palladio: Ca' Foscari e lo IUAV di Venezia, L'Università di Padova, la Münster School of Architecture e la Fortis Akademie di Chemnitz (Germania), la Universidad Alfonso X el Sabio di Madrid (Spagna), la Hochschule für Architektur di Muttens (Svizzera), la University of Virginia (USA) e la University of Liechtenstein. Da remoto, invece, abbiamo raggiunto la Hang Seng University di Hong Kong per una lezione su Palladio. Il 13 e 14 maggio una rappresentanza del Centro è intervenuta al simposio *The Palladio Method*, organizzato e ospitato dalla Münster School of Architecture e patrocinato dal Palladio Museum.

Infine, in collaborazione con l'associazione *A testa in su*, il nostro Centro ha istituito il Premio "Alvise Trincolato", dedicato alla memoria del giovane studioso prematuramente scomparso nel 2019 e rivolto a studiosi emergenti in storia dell'architettura. Il premio mira a finanziare la pubblicazione di studi originali nel campo della storia dell'architettura di età moderna.

IV. IMPRESE

10.

Collaborazioni con imprese italiane e internazionali per iniziative dedicate a Palladio

In occasione dell'apertura al pubblico del Palladio Museum avvenuta nell'ottobre 2012, nel cortile è stato piantato un albero di gelso per ricordare come la Vicenza palladiana fu possibile grazie al benessere prodotto dai talenti imprenditoriali di città e provincia, che nel Cinquecento producevano e commercializzavano la miglior seta d'Europa. I monumenti palladiani e i tesori artistici del nostro Veneto sono la prova concreta di secoli dell'eccellenza di "saper fare" del nostro territorio, con testimonial di eccellenza come Palladio, Canova o Tiziano, i cui nomi sono noti in tutto il mondo. Le celebrazioni per il decennale del Palladio Museum sono state l'occasione per rinsaldare il legame tra cultura e impresa, presentato attraverso la mostra *Acqua, terra, fuoco. Architettura industriale nel Veneto del Rinascimento* e la pubblicazione *Palladio. Architettura e impresa nella Vicenza del Rinascimento*.

Il progetto riservato alle aziende del nostro territorio ha l'obiettivo di far comprendere come il *brand* Palladio può avere un valore aggiunto per l'azienda, dalla visibilità internazionale ai contatti ad alto livello, dal prestigio e alla crescita del *brand* aziendale stesso fino alla crescita del capitale umano delle aziende. Il coinvolgimento delle aziende si articola in due programmi: Corporate Donor Palladio Museum e Art Bonus. Il programma Corporate Donor offre alle aziende la possibilità di usufruire di una serie di benefit: inviti riservati a eventi speciali, 100 coupon omaggio per due persone per l'ingresso al museo, la possibilità di organizzare un evento aziendale nella sala conferenze del museo. Il programma Art Bonus, invece, prevede il sostegno dell'ente in forma di mecenatismo, con la possibilità di godere di un credito di imposta pari al 65% dell'importo dell'erogazione nei tre anni successivi all'erogazione.

L'Art Bonus, attivo per il Palladio Museum e la sua biblioteca e fototeca a partire dal 2021, ha riscosso un crescente interessamento da parte delle aziende nel 2022: vi hanno aderito sia aziende precedentemente Corporate Donor (Delta Plus, Burgo Group) sia nuove aziende (Viacqua e Amer). È proprio tramite l'Art Bonus che Viacqua ha sostenuto la mostra *Acqua, terra, fuoco*, avviando una collaborazione mirata allo sviluppo di progetti di sensibilizzazione al territorio.

V. WEB

11.

Aggiornamento sito web e social network

Il sito web del Palladio Museum è un articolato sistema informativo, divulgativo e di ricerca. Esso richiede di essere costantemente aggiornato sia sul piano delle notizie sia su quello dei contenuti scientifici. Ogni iniziativa è pubblicata nella sezione del sito relativa (museo/mostre, collezioni, vivi Palladio, bookshop) e ha un rimando alla pagina delle news.

In occasione dell'apertura delle celebrazioni del decennale del Palladio Museum è stato realizzato un refresh completo del sito, sia dal punto di vista grafico, pur rispettando l'originaria immagine identitaria, che tecnologico, per renderlo facilmente accessibile anche da tablet e smartphone.

In parallelo al sito web, siamo attivi con una costante campagna di comunicazione e condivisione di contenuti sui social network del museo: Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, YouTube e i due blog "Palladio Young". Ogni canale viene impiegato in base alle sue specificità tecniche e alla tipologia di *user*, declinando contenuti, materiale informativo e dietro le quinte delle attività in corso e pubblicizzando mostre, corsi e seminari. Caratterizzati da una identità grafica immediatamente riconoscibile, gli strumenti social continuano ad essere uno strumento basilare di informazione, condivisione e coinvolgimento, con un pubblico costantemente in crescita.

VI. MUSEO

12.

Gestione logistica del Palladio Museum

Il percorso espositivo del Palladio Museum richiede inoltre un rigido controllo settimanale delle condizioni delle sale e dei loro apparati decorativi, delle attrezzature elettroniche, dei supporti alla visita (didascalie, ecc.) oltre che, naturalmente, delle opere esposte. In particolare i modelli lignei sono oggetto di periodiche verifiche, interventi di spolveratura e di manutenzione. L'impianto di climatizzazione, che regola temperature e umidità relativa e segnala in tempo reale eventuali anomalie, necessita di manutenzioni periodiche quali ad esempio la pulizia dei filtri.

Altro aspetto estremamente importante è la gestione del personale, sia degli addetti all'accoglienza e al bookshop, sia dei mediatori culturali che sono quotidianamente a disposizione dei visitatori del museo. Gli uffici del Centro si occupano infine della quotidiana gestione amministrativa della biglietteria e degli incassi del bookshop, nonché dell'aggiornamento del magazzino e dell'approvvigionamento dei titoli in vendita che comprendono produzioni proprie e di terzi.

13.

Produzione scientifica del Palladio Museum

La gestione ordinaria del Palladio Museum implica molteplici azioni quotidiane e periodiche fra cui la sostituzione programmata dei materiali originali esposti e lo studio scientifico degli stessi. Il Palladio Museum infatti non è una struttura statica ma è costantemente aggiornato sia attraverso mostre temporanee – dal novembre 2022 la rassegna *Acqua, terra fuoco. L'architettura industriale nel Veneto del Rinascimento* ha "contaminato" quattro delle sue sale espositive fra cui il grande Salone dei Cesari – sia attraverso la presentazione di nuovi materiali.

Il 13 e 14 maggio 2022 il Palladio Museum ha partecipato al simposio *The Palladio Method* organizzato dalla Münster School of Architecture e patrocinato dal CISA Andrea Palladio. Nelle due giornate di studio sono intervenuti: Armando Dal Fabbro (Università IUAV di Venezia), Damiana Lucia Paternò (Soprintendenza Veneto Orientale dei Beni Culturali, Venezia), Dikkie Scipio (FH Münster / KAAAN Architecten, Rotterdam), Francesco Marcorin (CISA Andrea Palladio), Gerd Blum (Kunstakademie Münster / Universität Wien), Martin Ebert (FH Münster), Renata Samperi (Università di Ferrara), Sören Fischer (Museum Pfalzgalerie Kaiserslautern) e Thorsten Bürklin (FH Münster).

Nel giugno 2022, in partnership con il Comune di Vicenza - Servizio Istruzione, sport, partecipazione, il personale del Palladio Museum ha destinato sei ore di formazione a un gruppo di quattro giovani volontari del Servizio civile universale.

Nel 2022 si è inoltre dato avvio alla serie di presentazioni di monografie, studi e approfondimenti sui temi dell'architettura e della storia dell'arte, dal titolo "Lecture in corso", con un primo appuntamento – il 14 dicembre – dedicato al libro di Paolo Possamai, *Nettuno e Mercurio. Il volto di Trieste nell'800 tra miti e simboli* (Marsilio, 2022) e presieduto da Enrico Maria Dal Pozzolo (Università di Verona).

Nel settembre 2022 il Palladio Museum ha partecipato al 21° incontro dell'ICAM (International Confederation of Architectural Museums) che si è tenuto all'Architekturmuseum del Politecnico di Monaco di Baviera dal 7 al 10 settembre.

14.

Palladio per mano / Touch

È il nuovo programma d'inclusione con cui il Palladio Museum accoglie i visitatori non vedenti e ipovedenti, coinvolgendoli in un percorso di esplorazione tattile dei modelli architettonici che è anche veicolo di conoscenza dei capolavori palladiani in città e nel territorio. Realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Vicenza, il programma è stato ufficialmente inaugurato il 3 dicembre 2021, Giornata internazionale delle persone con disabilità, insieme alla Commissione Cultura del Comune di Vicenza, la sezione vicentina dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, i Musei Civici, Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Museo Diocesano. Nel corso del 2022 le persone con deficit visivi hanno potuto non solo orientarsi nel museo grazie a una nuova segnaletica, con planimetrie e legende in Braille, ma anche comprendere il sistema compositivo che ha reso celebre Andrea Palladio ripercorrendo le piante dei suoi edifici su stampe in rilievo. Soprattutto, che siano singoli o in gruppo, i visitatori possono scoprire con le proprie mani i grandi modelli in legno esposti in ogni sala, guidati da educatori specializzati.

Domenica 10 aprile 2022, in collaborazione con la ceramista Silvia Fontana, abbiamo organizzato una visita tattile al museo seguita da un laboratorio di manipolazione dell'argilla per un gruppo di persone vedenti e non vedenti.

VII. PROGETTI DI RICERCA

15.

Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche

a cura di Donata Battilotti e Guido Beltramini

Il progetto di ricerca raccoglie, in una banca dati costantemente implementata e interrogabile, l'intero corpus a oggi conosciuto di fonti documentarie e grafiche riguardanti Andrea Palladio e le sue opere. A fronte dell'enorme quantità di materiali esistenti, si è deciso di limitare la ricerca ai documenti redatti nell'arco della vita di Palladio (30 novembre 1508 - 19 agosto 1580). Il progetto è a cura di Donata Battilotti e Guido Beltramini. Il progetto è iniziato nel 2006 e procede con il procedere della ricerca. Se finanziata, se ne prevede una fruibilità pubblica a partire dal gennaio 2024. Ad oggi sono stati schedati, verificati e riprodotti circa 800 documenti nell'Archivio di Stato di Vicenza e della Biblioteca civica Bertoliana; la fase in corso prevede la verifica dei documenti conservati all'Archivio di Stato di Padova e di Venezia.

16.

Rebuilding Raphael

a cura di Guido Beltramini, Howard Burns e Arnold Nesselrath

Facendo tesoro degli esiti del seminario internazionale del giugno 2019, realizzato a Roma e Firenze in collaborazione con i Musei Vaticani e il Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut, il nostro percorso di ricerca intorno alla figura di Raffaello architetto è proseguito anche nel 2022 con lo sviluppo di una serie di modelli architettonici. I soggetti architettonici analizzati a partire da un rigoroso confronto tra fonti grafiche storiche ai fini di una loro restituzione 3D sono: il rione Borgo e, sempre a Roma, palazzo Branconio dell'Aquila, palazzo Alberini, villa Madama, la casa di Raffaello in via Giulia, le stalle Chigi.

17.

Camini palladiani

mappatura e rilievi fotogrammetrici dei camini palladiani
in collaborazione con l'Università di Bologna

Il progetto, in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, era volto a combinare gli interessi scientifici per il rilievo e la documentazione dei camini palladiani con quelli per lo sviluppo di un nuovo approccio per l'educazione all'architettura. Nel corso di tre anni accademici gli studenti del corso di 'Fotogrammetria per l'architettura con laboratorio' dell'Università di Bologna, tenuto dal prof. Marco Gaiani, si sono confrontati con il rilievo *in situ* dei camini di alcuni edifici di Palladio – palazzo Barbarano a Vicenza e le ville Cornaro a Piombino Dese, Foscari a Mira, Godi a Lugo, Poiana a Poiana Maggiore – sulla base di un iniziale censimento condotto durante il Corso palladiano 2022.

A partire dal percorso didattico progettato, in cui le prospettive dello storico, del geometra e del progettista si fondono per ottenere una visione olistica dell'architettura, 29 camini di Andrea Palladio sono stati scelti come casi studio emblematici. Queste microarchitetture consentono agli studenti di comprendere le complessità degli oggetti storici e della loro digitalizzazione per produrre modelli 3D come esito di una pipeline di acquisizione utile a formarli per una futura carriera professionale.

Gli esiti del progetto sono descritti nel paper di G. Beltramini, S. Baldissini, M. Gaiani, S. Garagnani, *Training students in getting architectural knowledge from smartphone-based photogrammetry: the fireplaces by Andrea Palladio*, in corso di pubblicazione su «The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information», 2023.

VIII. PUBBLICAZIONI

18.

«Annali di architettura», 33

rivista del CISA Andrea Palladio, direttore Fernando Marías
152 pp., ill. b/n, isbn 978-88-297-1742-2
Marsilio Editori, Venezia-Vicenza 2022

Indice

Giovanni Marginesu, *Perillos, l'architetto punito. Una controversia legale nei cantieri edili della Grecia classica*

Giuliana Mosca, *Architettura e infrastrutture urbane nella Roma del primo Rinascimento: alcune considerazioni intorno all'apertura della via Alessandrina in Borgo*

Andrea Bonavita, Giulia Ceriani Sebregondi, *Una tradizione rinnovata: il progetto di Baldassarre Peruzzi per la diaconia di Sant'Adriano al Foro Romano*

Flavia Cantatore, *La tomba di Raffaello al Pantheon e l'altare della Madonna del Sasso*

Maddalena Scimemi, *Da vicariato a feudo "con tanta, et si subita magnificenza". Sangallo il Giovane e l'architettura per lo Stato farnesiano*

Renzo Fontana, *Jacopo Sansovino e "la fabbrica del pozzo grande de piazza de San Marco"*

Douglas Lewis, *Longhena "in Villa:" A Summary Census, with Some Suggestions for Future Research*

Annalisa Avon, *La chiesa di Notre-Dame de l'Assomption a Parigi e la fortuna di Antonio Barberini in Francia*

Abstracts

Profili

Recensioni

Notiziario del CISA Andrea Palladio

19.

Itinerari nel Rinascimento vicentino

a cura di Francesco Marcorin e Francesca Meneghetti

96 pp., 37 ill. a colori e 3 tavv. b/n, isbn 978-88-8418-088-9

Indice

Andrea Palladio *Basilica Palladiana*
Andrea Palladio *Palazzo Barbarano*
Lorenzo Rubini *Camino con l'Allegoria della Pace*
Paolo Veronese *Adorazione dei Magi*
Andrea Palladio *Palazzo di Iseppo Porto*
Paolo Veronese e Benede!o Caliari *La Trinità e i santi Pietro e Paolo*
Jacopo Bassano *Tra!orto di Cri"o al sepolcro*
Andrea Palladio *Palazzo Thiene*
Alessandro Vittoria *Soffitto della Sala di Proserpina*
Alessandro Vittoria *Soffitto della Sala dei Principi*
Alessandro Vittoria *Soffitto o della Sala di Psiche*
Alessandro Vittoria *Soffitto della Sala degli Dei*
Alessandro Vittoria *Busto di Giovanni Battista Gualdo*
Andrea Palladio *Teatro Olimpico*
Pittore di ambito veronese *Ritratto del vescovo Matteo Priuli*
Andrea Palladio *Palazzo Chiericati*
Battista del Moro *Fregio della Stanza della Colonna Traiana*
Paolo Veronese *Putto alato*
Copia da Paolo Veronese *Ritratto di scultore*
Jacopo Bassano *I rettori di Vicenza Giovanni Moro e Silvano Cappello venerano la Madonna col Bambino e i santi Marco e Vincenzo di Saragozza*
Leandro Bassano *Ritratto di anziano*
Giovanni Antonio Fasolo (attr.) *Ritratto della famiglia Valmarana*
Andrea Palladio *Palazzo Valmarana*
Andrea Palladio *Loggia del Capitaniato*
Paolo Veronese *Cena di san Gregorio Magno*
Andrea Palladio *Villa Almerico Capra, detta La Rotonda*
Lorenzo Rubini e Ottaviano Ridolfi *Statue e camini di villa Almerico Capra, detta La Rotonda*
Jacopo Bassano *San Giovanni Battista nel deserto*
Jacopo Bassano *Adorazione dei pastori con i santi Vittore e Corona, detta Il Presepe di san Giuseppe*
Jacopo Bassano *San Valentino battezza santa Lucilla*
Jacopo e Francesco Bassano *il Giovane Circoncisione di Gesù al Tempio*
Jacopo Bassano *Madonna con il Bambino in gloria e le sante Agata e Apollonia*
Leandro Bassano *Cristo deposto dagli angeli nel sepolcro*
Jacopo e Francesco Bassano *il Giovane La predica di san Paolo*
Andrea Palladio *Villa Poiana*
Andrea Palladio *Villa Godi*

Autori

Francesco Bassano il Giovane
Jacopo Bassano
Leandro Bassano
Benede!o Caliari
Paolo Caliari, detto Veronese
Battista del Moro
Giovanni Antonio Fasolo
Andrea Palladio
Ottaviano Ridolfi
Lorenzo e Agostino Rubini
Alessandro Vittoria

20.

Guido Beltramini, Edoardo Demo

Palladio, architettura e impresa nella Vicenza del Rinascimento

24 x 30 cm, 120 pp., 63 figg. e 3 tavv. a colori; isbn 979-12-5463-105-8

Marsilio, Venezia 2022

Indice

1. Il nuovo volto della città e del territorio

1.1. L'architetto che voleva cambiare il mondo

1.2. L'usanza nuova

1.3. Prove generali di trasformazione: 15 settembre 1543

1.4. Gli apparati effimeri e la "città nuova"

1.5. Architettura *low cost*

1.6. *Social design*

1.7. Il processo creativo di Palladio

1.8. Palladio alla prova dei fatti

1.9. Segni a scala territoriale

1.10. I due corpi del re dell'architettura

2. Ritratti di uomini e donne di impresa

2.1. "Città non molto grande di circuito, ma piena di nobilissimi intelletti, et di ricchezze assai abbondante"

2.2. I mercanti di città

2.3. I nobili e la mercatura

2.4. I committenti palladiani

2.5. Gli accademici olimpici: nobili, mercanti, artisti, letterati e dissidenti religiosi

2.6. Le donne: nobili e "mercantesse"

2.7. I mercanti del territorio

2.8. Una propensione e una vocazione alla manifattura e all'impresa che viene da lontano e che va lontano

Documenti

Bibliografia

Indice dei nomi

21.

Guido Beltramini, Edoardo Demo

Palladio, architecture and enterprise in Renaissance Vicenza

24 x 30 cm, 120 pp., 63 figg. e 3 tavv. a colori; isbn 979-12-5463-106-5

Marsilio, Venezia 2022

Contents

1. Changing the Face of Vicenza and Its Villa Landscape

1.1. The architect who wanted to change the world

1.2. The *usanza nuova*

1.3. Rehearsing the transformation: 15 September 1543

1.4. Triumphant temporary structures as prefiguration of a 'new city'

1.5. Low-cost architecture

1.6. Social design

1.7. Palladio's creative process

1.8. Palladio put to the test: the practical nature of a utilitarian approach

1.9. Shaping the villa landscape

1.10. The two bodies of the king of architecture

2. Portraits of Entrepreneurs

2.1. 'A town of no great extent but full of the most noble intellects and very abundant wealth'

2.2. The city merchants

2.3. Nobles and commerce

- 2.4. Palladio's patrons
- 2.5. The Accademia Olimpica: nobles, merchants, artists, men of letters and religious dissidents
- 2.6. Women: nobles and *mercantesse*
- 2.7. Merchants in the surrounding territory
- 2.8. A long-standing, enduring vocation for manufacturing and enterprise

Appendix
Bibliography
Index

22.

Andrea Palladio, *I quattro libri dell'architettura*, Venezia 1570

VIII volume della collana "Testi e fonti per la storia dell'architettura"

Edizione aggiornata della riproduzione anastatica dell'*editio princeps*, con l'aggiunta delle quattro illustrazioni originali approntate da Andrea Palladio ma non presenti nell'edizione del 1570 né nelle successive edizioni veneziane (1581, 1601, 1616, 1642).

23.

Il gioco delle logge

concept: Ilaria Abbondandolo e Silvia Fogato

graphic design: Milena Zanotelli

Arbos, 2022

Prodotta con materie e processi ecosostenibili, questa versione palladiana del celebre gioco dell'oca racconta in 63 caselle la storia della costruzione delle Logge del palazzo della Ragione di Vicenza.

IX. MOSTRE

24.

Stefano Graziani. Documents on Raphael

mostra realizzata grazie al sostegno dell'Italian Council (7° edizione, 2019), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Vicenza, Palladio Museum, 23 ottobre 2021 - 19 giugno 2022

La mostra concludeva un progetto di ricerca e di incremento delle collezioni pubbliche risultato vincitore del 7° bando "Italian Council" della Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT nel 2019. Il progetto ha coinvolto cinque partner internazionali: Victoria and Albert Museum, Londra; Sir John Soane's Museum, Londra; Atelier Kersten Geers, Accademia di Architettura, Mendrisio; Fotogalleriet, Oslo; Stiftung Insel Hombroich, Neuss.

Al Palladio Museum sono esposte quindici fotografie realizzate da Stefano Graziani nel quinto centenario della morte di Raffaello, scatti d'autore inediti che ritraggono opere scelte dell'artista e architetto urbinato:

1. Charles Thurston Thompson, *Another View*, 1865, stampa all'albumina, n. 44412, Prints & Drawings Study Room, Victoria and Albert Museum, Londra, Londra 2020.
2. Giorgio Ghisi (incisore), da Raffaello, *San Paolo nella Scuola di Atene*, stampa su carta, n. DYCE.1280, Prints & Drawings Study Room, Victoria and Albert Museum, Londra, Londra 2020.
3. Antonio da Sangallo il Giovane, *Modello della Basilica di San Pietro*, 1539-1546, Ottagono di San Girolamo, Basilica di San Pietro, Roma, n. 5, Roma 2020.
4. Scuderie Chigi, Roma, arch. Raffaello, 1512-1514, n. 1, Roma 2020.
- 5-6. Villa Madama, Loggia di Raffaello, Roma, 1520, dittico n. 1, Roma 2020.

7. *Medusa*, Trieste 2021.
8. Cappella Chigi in Santa Maria del Popolo, Roma, arch. Raffaello, 1519, n. 1, Roma 2020.
9. Allestimento della mostra, “Raffaello 1520-1483”, Scuderie del Quirinale, Roma: Raffaello, *Ritratto di uomo*, 1502-1504, olio su tavola, 48 x 37 cm, Liechtenstein Museum, Inv.-No. GE36, n. 1, Roma 2020.
10. Allestimento della mostra, “Raffaello 1520-1483”, Scuderie del Quirinale, Roma: Natalia Gurgone e Federica Mancini, n. 1, Roma 2020.
11. Raffaello, *La muta*, 1507, olio su tavola, 64 x 48 cm, Galleria Nazionale delle Marche, Urbino, n. 2, Urbino 2020.
12. Cartoni di Raffaello, Raphael Court, Victoria and Albert Museum, London, n. 1, Londra 2020.
13. Replica del cartone della *Scuola di Atene*, stampe xerox in scala 1:2, Studio fotografico dell’ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), Urbino 2020.
14. Antonio da Sangallo il Giovane, *Modello della Basilica di San Pietro*, 1539- 1546, Ottagono di San Girolamo, Basilica di San Pietro, Roma, n. 6, Roma 2020.
15. Jan van Tieghem e Frans Ghieteels (bottega), da Raffaello, arazzi degli *Atti degli Apostoli*, ca. 1549-1557, lana e seta, Palazzo Ducale di Mantova, n. 1, Mantova 2020.

Al termine dell’esposizione, la nuova serie fotografica – 15 stampe inkjet su carta Canson Platine in tre grandi formati (150 x 195 cm, 100 x 130 cm e 80 x 105 cm) – è stata acquisita nelle collezioni del Centro di studi palladiani, che dal giugno 2022 la conserva e rende consultabile agli studiosi.

25.

Manuel Tolsá dalla prospettiva fotografica di Joaquín Bérchez

Vicenza, Palladio Museum, 25 giugno - 23 ottobre 2022

La mostra presentava alcuni episodi della produzione artistica di Manuel Tolsá (Enguera, Valencia, 1757 - Città del Messico 1816), scultore e architetto di spicco nel Messico di fine Settecento e primo Ottocento. La sua versatilità artistica, soprattutto nel campo dell’architettura, non aveva rivali nel fragile scenario della Nuova Spagna, con una Città del Messico che aspirava alla purezza del Classicismo. Tolsá è l’indiscusso protagonista di una città vicereale che si guarda allo specchio cosmopolita dell’Europa dei Lumi e che, per opera dello stesso Tolsá, riesce ad abbellirsi di viali monumentali e di edifici improntati a una raffinata classicità, geograficamente la più distante dall’area greco-latina d’origine che l’aveva vista nascere secoli prima. Le fotografie di Joaquín Bérchez offrono un’esperienza visiva personale attorno a opere significative di Tolsá come la colossale statua equestre di Carlo IV – il famoso “Caballito” –, il palazzo delle Miniere, la nuova composizione esterna della cattedrale, tutti a Città del Messico, o l’Hospicio Cabañas a Guadalajara:

1. *Bucles jónicos o Lo dijo Vitruvio*. Galleria superiore del cortile del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
2. *Memento mori*. Statua equestre di Carlo IV davanti alla facciata del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
3. *Bronce domado*. Particolare della statua equestre di Carlo IV, Città del Messico (2007).
4. *El año pasado en Minería*. Passaggio superiore, o sala dei passi perduti, nella sala dello scalone del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
5. *Eurídice descende definitivamente al mundo de los muertos*. Sala dello scalone con scalinata centrale in primo piano e, sullo sfondo, cortile del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
6. *Pajarera dórica*. Ordine dorico della facciata dell’Hospicio Cabañas, Guadalajara (Messico) (2007).
7. *Gólgota*. Vasi e balaustra su un fianco della cattedrale di Città del Messico (2007).
8. *Arriba el telón*. Quinta del cortile principale, anticamera della sala dello scalone del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
9. *El mascarón de proa*. Balconata e corpo cubico dell’orologio sulla facciata principale della cattedrale di Città del Messico (2007).
10. *Luz a cuchillo*. Finestra dietro alla balaustra del Museo Nacional de Arte aperta su un frammento della facciata principale del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
11. *Pasa la vida*. Facciata principale di un’ala del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
12. *La abominación de la desolación*. “Frontespizio” del corpo centrale del Colegio de Minería, Città del Messico (2007).
13. *Luto*. Cattedrale di Città del Messico (2007).

26.

Acqua, terra, fuoco. Architettura industriale nel Veneto del Rinascimento

a cura di Deborah Howard

Vicenza, Palladio Museum, 12 novembre 2022 - 12 marzo 2023

La mostra è l'esito di una pluriennale ricerca d'archivio e "sul campo", sviluppata dalla storica dell'architettura Deborah Howard (University of Cambridge, emerita) grazie a un 'Leverhulme Emeritus Fellowship' (2017-19), il sostegno economico che lo storico Fondo britannico concede ad accademici appena pensionati affinché possano completare un loro progetto di ricerca ed elaborarne i risultati ai fini di una futura pubblicazione.

Al progetto ha contribuito un comitato scientifico composto da Donata Battilotti (Università di Udine), Guido Beltramini (Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, Vicenza), Edoardo Demo (Università di Verona), Gianmario Guidarelli (Università di Padova), Luca Molà (University of Warwick), Walter Panciera (Università di Padova), Andrea Savio (Università di Padova), Elena Svalduz (Università di Padova) e Stefano Zaggia (Università di Padova), alcuni dei quali figurano anche come autori nel libro.

"Questo progetto – spiega Howard – nasce dall'interesse che da tempo nutro per i 'privilegi', le richieste per ottenere il diritto esclusivo di sfruttamento di nuove invenzioni (gli odierni brevetti) presentate al Senato veneziano dalla fine del XV secolo in avanti". La ricerca si è poi estesa alla dimensione materiale di questo fenomeno, e in particolare alle tracce architettoniche che le imprese tecnologiche del Veneto rinascimentale hanno lasciato sul territorio.

Grazie a prestiti nazionali e internazionali – dipinti, mappe, disegni, modelli sei-settecenteschi, libri, oggetti d'uso comune del XVI secolo –, e a suggestivi filmati realizzati per l'occasione, la mostra ha integrato nel percorso espositivo del Palladio Museum il racconto dello straordinario impatto che l'innovazione tecnologica promossa dalla Repubblica di Venezia – tramite la concessione di brevetti per diversificare la produzione nel contesto di un'economia globale sempre più competitiva – ebbe sulla costruzione, e in alcuni casi l'urbanizzazione, dei centri produttivi del Veneto.

La mostra in cifre:

26 musei prestatori

68 opere originali esposte

10 nuovi filmati

5 presentazioni della mostra in provincia (2023)

30 visite guidate gratuite a partenza fissa (2023)

7 visite guidate gratuite per insegnanti (2023)

Collaborazioni:

27.

I creatori dell'Egitto eterno. Scribi, artigiani e operai al servizio del faraone

a cura di Christian Greco, Corinna Rossi, Cédric Gobeil e Paolo Marini

in collaborazione con Comune di Vicenza, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Museo Egizio di Torino, Marsilio Arte

Vicenza, Basilica palladiana, 22 dicembre 2022 - 7 maggio 2023

X. BIBLIOTECA e COLLEZIONI

28.

Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio

La biblioteca del Centro offre agli studenti, agli studiosi e agli appassionati di arte e di architettura un luogo privilegiato per la ricerca e lo studio ed è un supporto indispensabile della ricerca per le mostre e per tutte le attività del Centro.

La biblioteca del Centro conserva oltre 2.000 edizioni antiche, rare e di pregio, tra cui i più importanti trattati di architettura dal Cinquecento all'Ottocento. Frutto di donazioni successive, i fondi antichi comprendono la "Raccolta palladiana Cappelletti", la "Raccolta Jean-Charles Moreux", la "Raccolta Wanda e Rosario Assunto", la "Raccolta Cattau de Ménasce", la "Collezione Alberto e Luigi Caldana", la "Collezione di disegni Papafava".

Servizi al pubblico:

- accesso alle banche dati del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio;
- consultazione in loco;
- consulenza bibliografica;
- riproduzioni;
- su appuntamento: consultazione di volumi antichi e disegni.

29.

Campagna di acquisizioni librerie mirate

Nel 2022 è proseguito l'aggiornamento dei titoli antichi e rari che mancano alla biblioteca del Centro e dell'elenco dei librai e case d'asta funzionale alle acquisizioni. Già dal 2019, su suggerimento dei curatori dei progetti espositivi, abbiamo iniziato ad acquistare volumi fondamentali per lo studio delle tematiche delle mostre, nel 2022 in particolare sull'architettura e lo sviluppo tecnologico nel Veneto pre-industriale e sull'opera di Raffaello (1483-1520), volumi che andranno ad incrementare il patrimonio bibliografico della biblioteca del Centro.

31.

Ordinamento e inventariazione donazione "Fototeca Franco Barbieri"

Per oltre quarant'anni Franco Barbieri (1922-2016) è stato fra i più brillanti e vivaci componenti il Consiglio scientifico del Centro contribuendo grandemente alla crescita dell'Istituto di cui ha curato mostre e pubblicazioni e animato corsi e seminari. Gli eredi del professore hanno donato al CISA Andrea Palladio le circa 5.000 stampe fotografiche raccolte da Barbieri durante la sua vita di studioso e la sua carriera accademica. Tali fotografie, provenienti da diversi archivi, rappresentano soggetti architettonici e pittorici per la maggior parte già identificati. Le stampe fotografiche, di diverse dimensioni, sono oggi conservate in apposite scatole di archiviazione e se ne sta concludendo l'inventario secondo l'ordinamento voluto dallo studioso.

31.

Inventariazione e catalogazione della donazione libraria "Luigi e Alberto Caldana"

La donazione Caldana costituisce la maggiore raccolta di opere a stampa riguardanti la rappresentazione di Roma, antica e moderna, conservata al di fuori della capitale. Alberto Caldana (1927-2018) ha voluto assicurarne la conservazione e fruizione pubblica destinando la raccolta alla sua città natale, e in particolare al nostro Centro, in omaggio agli studi antiquari di Palladio e per servire allo studio della conoscenza dell'antico da parte degli architetti del Rinascimento.

Nel 2013, grazie al sostegno del MiBACT, della Regione Veneto e della Fondazione Cariverona, il Centro ha pubblicato un ampio catalogo dei volumi e delle stampe riguardanti Roma antica (che costituivano la prima parte della donazione, formalizzata nel 2011), con oltre 570 schede redatte dal donatore stesso.

Nel corso del 2022 le pubblicazioni della prima parte della donazione sono state catalogate in SBN per un totale di 137 volumi ante 1830, 290 libri moderni e 7 numeri di periodici. Inoltre è stato completato lo spoglio dei materiali della seconda donazione per un totale di oltre 12.000 volumi censiti. Sulla base di questa lista sarà possibile stilare l'atto notarile di donazione e pianificare le attività di catalogazione e soggettazione su SBN, per poi procedere con l'allestimento della sala dedicata alla conservazione dell'intera raccolta i cui lavori inizieranno con un primo finanziamento ministeriale nel mese di aprile 2023.